

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3025 del 30/06/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 387/2003 e L.R. 26/2004. DITTA GALASTENA ENERGY SRL Società Agricola con sede legale nel Comune di Bologna (BO). Modifica dell'Autorizzazione Unica n. 66180 del 18/08/2011 e ss.mm. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) con potenza elettrica nominale pari a 999 kW _{eL} , e delle relative opere ed infrastrutture connesse, ubicato nella frazione di Ro e Comune di Riva del Po (FE) e Via Copparo.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3118 del 30/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno trenta GIUGNO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 387/2003 – L.R. 26/2004.

DITTA GALASTENA ENERGY SRL Società Agricola con sede legale nel Comune di Bologna (BO).

Modifica dell'Autorizzazione Unica n. 66180 del 18/08/2011 e ss.mm. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) con potenza elettrica nominale pari a 999 kW_{eL}, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, ubicato nella frazione di Ro – Comune di Riva del Po (FE) – Via Copparo.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- il M.M. Sviluppo Economico 10 settembre 2010;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- la L.R. del 23 dicembre 2004, n. 26;
- la L.R. del 21 dicembre 2012, n. 21;
- l'articolo 448 della L.R. 18 luglio 2014, n. 17;
- la Delibera di G.R. dell'Emilia Romagna, n. 1495 del 24/10/2011;
- il Regolamento E.R. n. 1/2011;

VISTE:

- **la L. n. 56 del 7/4/2014** *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*; *sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- **la L.R. n. 13 del 30/7/2015** *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento *“Manuale Organizzativo”* di Arpae;

che con la DET-2019-882 del 29/10/2019 è stato conferito Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal 01/11/2019 al 31/10/2022, alla dott.ssa Gabriella Dugoni. Come Responsabile del Procedimento;

che con Atto DEL n. 102/2019 del 7/10/2019 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza 14/10/2019;

VISTI:

- la domanda presentata in data 4/05/2020 ed acquisita con PG 2020/64901 nella medesima data, con la quale è stata presentata istanza di modifica non sostanziale dell'impianto autorizzato con provvedimento n. 66180 rilasciato dalla Provincia di Ferrara in data 11/08/2011 e ss.mm., con INTRODUZIONE NELLA RICETTA DI ALIMENTAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE DELLA LAVORAZIONE DEI CEREALI (crusca, farine, farinetta, tritello, farinaccio, semi spezzati, vagliatura/pulitura cereali, pula, ecc.);
- la dichiarazione per la quale l'impianto di biogas non prevede alcuna modifica strutturale delle aree adibite allo stoccaggio delle biomasse in ingresso e nemmeno vi sono modifiche al sistema di gestione delle acque e dei reflui come anche delle emissioni derivanti dall'impianto di cogenerazione;
- la relazione tecnica di progetto riportante:
 - a) la descrizione delle caratteristiche, delle modalità di approvvigionamento e della provenienza della fonte rinnovabile con analisi della produttività attesa,
 - b) la descrizione dell'intervento che prevede di avviare a digestione anaerobica un quantitativo annuo complessivo di circa 1.000 tonnellate di sottoprodotti derivanti dalla lavorazione dei cereali con riduzione dei quantitativi di polpe surpressate di barbabietola da zucchero (circa 5.500 tonnellate) e ridefinizione della gestione e dei quantitativi di insilati di colture dedicate ad uso energetico rispetto all'ultima variante di dieta biomasse nel 2015,
 - c) la descrizione delle strutture di stoccaggio per la gestione delle biomasse in ingresso e del digestato in uscita,
 - d) la descrizione del piano de traffico relativo alla proposta di alimentazione con allegata planimetria;
- il Contratto di fornitura dei sottoprodotti da impiegare;

RICHIAMATI:

l'Autorizzazione Unica P.G. n. 66180 del 18/08/2011;

l'Atto di Modifica PG n. 80280 del 03/10/2012 e gli atti di modifica n. 3379 del 25/01/2013, n. 7562 del 19/06/2013, n. 6589 del 2014, n. 1441 del 17/03/2015 e 5438 del 16/09/2015 tutti rilasciati dalla Provincia di Ferrara;

DATO ATTO che il presente atto integra e modifica l'Autorizzazione Unica PG n. 66180/2011 e ss.mm., per le parti oggetto della richiesta di modifica sopra citata;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 387/03 e dal D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, il procedimento unico viene svolto tramite Conferenza di Servizi (CdS), nell'ambito

della quale confluiscono tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;

VISTA le note P.G. 2020/72179 del 18/05/2020, PG 2020/75259 e PG 2020/75261 entrambe del 25/05/2020 con le quali è stato avviato il procedimento e trasmesso agli Enti la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza;

CONSIDERATO che il parere di competenza è stato richiesto ai seguenti Enti:

- L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
- Il Comune di Rive del Po;

e che tutta la documentazione è stata trasmessa per conoscenza anche all'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;

PRESO ATTO della comunicazione dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (acquisita con PG 2020/82708 del 9/06/2020) con cui si informa che la modifica non risulta avere incidenza sui parametri urbanistici ed edilizi e del parere favorevole espresso del Comune Riva del Po (acquisito con PG 2020/87251 del 17/06/2020);

DATO ATTO:

- che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
- che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;
- che per quanto non indicato esplicitamente nel presente atto, restano validi tutti gli adempimenti in materia di:
 - aria
 - rifiuti
 - acque
 - rumore
 - digestato
 - campi elettromagnetici
 - regolamento di Sanità Pubblica
 - regolamento Edilizio Comunale;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

ACCERTATO che la Ditta Galastena Energy Srl Società Agricola, con nota del 29/06/2020 (PG 2020/93306) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01190786793581) unitamente all'atto che le viene rilasciato;

DISPONE

la **MODIFICA** dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 66180 del 18.08.2011, modificata con gli atti citati in premessa, rilasciati alla Ditta **GALASTENA ENERGY S.R.L. Società Agricola**, con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via E. Collamarini 14, C.F. e P.I. n. 04498830282, nella persona del Legale Rappresentante, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, nella frazione di Ro - Comune di Riva del PO (FE), Via Copparo.

Le modifiche apportate riguardano la variazione della ricetta di alimentazione dell'impianto con l'introduzione nella ricetta di alimentazione di sottoprodotti di origine vegetale della lavorazione dei cereali (crusca, farine, farinetta, tritello, farinaccio, semi spezzati, vagliatura/pulitura cereali, pula, ecc.), come riportato in premessa.

La premessa del presente Atto costituisce parte integrante del medesimo.

A) PRESCRIZIONI GENERALI CHE INTEGRANO QUELLE RIPORTATE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. N. 66180/2011 e ss.mm.

- a. Rispetto a quanto già autorizzato, è consentito l'utilizzo dei sottoprodotti indicati nel progetto di variante presentato;
- b. La Ditta deve comunicare con congruo anticipo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e all'Azienda USL, l'inizio dei conferimenti dei sottoprodotti autorizzati con il presente atto, nonché tenere a disposizione dell'Organo di controllo la documentazione contabile e le registrazioni degli stessi, con particolare riferimento alla titolarità/provenienza dei fornitori;
- c. I contratti di fornitura dei sottoprodotti utilizzati nell'impianto, ai fini del pieno rispetto dell'art. 184 bis D.lgs. 152/06, dovranno essere stipulati direttamente con il Produttore. Tali contratti dovranno essere inviati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara, al Servizio territoriale di ARPAE Ferrara e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, alla prima acquisizione degli stessi;
- d. I contratti di fornitura, dovranno essere completati con i seguenti dati:
 - data di stipula;
 - indicazione degli estremi dei siti produttivi di provenienza dei sottoprodotti che devono essere nella piena e diretta disponibilità delle Ditte fornitrici dei sottoprodotti firmatarie il contratto;
 - clausole di cessazione anticipata del contratto e modalità di comunicazione tra le parti contraenti;
 - clausola di comunicazione obbligatoria agli Enti competenti in caso di cessazione anticipata del contratto;

- e. Le modalità di stoccaggio e gestione dei sottoprodotti e delle biomasse in ingresso all'impianto, dovranno essere tali da evitare la formazione di esalazioni maleodoranti e di altri inconvenienti ambientali, con particolare riferimento al disposto della D.G.R. E.R. 1495/2011;
- f. Non è consentito utilizzare nell'impianto, partite di cereali/sottoprodotti scartati, perché riconosciuti non idonei all'alimentazione umana e animale, dall'Autorità Sanitaria;
- g. Deve essere modificata la Comunicazione di cui all'art. 23 del Reg. Reg. E-R 1/2011, nelle tempistiche previste dalla norma, attraverso il portale regionale Gestione effluenti, indicando la nuova ricetta ed allegando i contratti di fornitura;
- h. La nuova ricetta di alimentazione non deve comportare una produzione di digestato palabile/non palabile eccedente le volumetrie di stoccaggio disponibili;
- i. Nell'utilizzazione agronomica del digestato la Ditta deve rispettare gli obblighi previsti dal Reg. Reg. E-R n. 1/2011, nonché ogni altro Regolamento vigente;
- j. La ditta dovrà dimostrare in sede di controllo dell'attività, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 184 bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'utilizzo dei sottoprodotti valutati nel progetto autorizzato con il presente atto;
- k. La Ditta dovrà produrre prova documentale a disposizione degli Organi di controllo, relativa ai conferimenti dei sottoprodotti, da riportare su registri vidimati dall'Organo di Controllo, parimenti alle altre biomasse.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 66180 del 18.08.2011 e negli atti di modifica citati in premessa, che non sono state modificate dal presente atto e che sono applicabili anche alle varianti autorizzate con il presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 66180/2011 quale parte integrante.

Il presente atto viene rilasciato in bollo alla Ditta interessata ed in copia all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al Comune Riva del Po e all'Azienda USL di Ferrara.

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Marina Mengoli

Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Ferrara - ARPAE Emilia Romagna

Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.